

Oggetto: Procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, Partenariato Esteso "CHANGES", tematica "5. Humanities and cultural heritage as laboratories of innovation and creativity" codice identificativo PE 0000020, (CUP n. H53C22000850006), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, settore concorsuale 10/M1 (Lingue, Letterature e Culture germaniche), settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/15 (Filologia germanica).

LA RETTRICE

- Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
- Visto** il Regolamento 2016/679/UE;
- Visto** il Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- Visto** il Regolamento dell'Università Ca' Foscari Venezia sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato;
- Vista** la legge 9 gennaio 2004, n. 4 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici" e sue modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
- Visto** l'art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- Visti** il D.M. 363/1998 e il D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
- Visto** il Codice Etico e di Comportamento dell'Università;
- Visto** lo Statuto d'Ateneo;
- Visto** il Decreto del Direttore Generale n. 46/2023;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24;
- Visto** che ai sensi dell'art. 14 c.6 quinquiesdecies del D.L. 30 aprile 2022 così come modificato dalla Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione stessa, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione medesima, in attuazione delle misure previste dal PNRR;
- Vista** la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca prot. n. 9303 del 08/07/2022;
- Visto** il D.M. 24.05.2011, n. 242, "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, della Legge n. 240/2010";
- Visto** il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";

- Visto** il DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto** il DPCM 25/07/2022 sull'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato;
- Visto** il Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49, avente ad oggetto: "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei";
- Visto** il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 concernente la rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali;
- Visto** il Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 240/10;
- Visto** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, il quale piano si compone di 6 missioni e 16 componenti, e visto in particolare la Missione 4 Componente 2 (M4C2) "*Dalla Ricerca all'Impresa*" che mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza, coprendo l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico;
- Visto** l'investimento 1.3 della M4C2 "Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
- Viste** le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR dedicata a istruzione e ricerca;
- Considerato** che le risorse finanziarie complessive a disposizione, assegnate al MUR a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – del PNRR, ammontano ad euro 1.610.000.000,00;
- Visto** il Decreto Direttoriale 15 marzo 2022, n. 341 di emanazione di un "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";
- Considerato** che con Decreto Direttoriale 2 agosto 2022, n. 1243, sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all'Avviso, tra cui risulta quella denominata "Changes" (HUB proponente Università degli Studi di Roma "La Sapienza");
- Considerata** la costituzione della Fondazione denominata "Fondazione CHANGES – CULTURA HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXT-GEN SUSTAINABLE SOCIETY" (CF 96543050585) ai fini dell'attuazione del Partenariato Esteso "Changes" di cui l'Università Ca' Foscari Venezia è parte;
- Visto** il codice unico di progetto (CUP n. H53C22000850006) assegnato al progetto;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre con cui si sono approvate:

- regole ad hoc di gestione degli Overheads (OH) e dei margini derivanti dai rimborsi sul progetto dei costi di personale strutturato: gli OH verranno resi disponibili in parte alla governance del progetto e in parte a un fondo di Ateneo e gli OH "progetto" garantiranno, tra gli altri i costi diretti non ammissibili come i mesi R.T.D.A. oltre il termine del progetto;

- deroghe, limitatamente alle procedure selettive bandite a valere sul finanziamento PNRR, al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato richiamate nel presente bando nelle parti pertinenti, ed in particolare:

1) art. 5 c. 2 *"Dalla data di pubblicazione sul sito dell'Ateneo decorre il termine per la presentazione delle domande che non può essere inferiore a 30 giorni"*. Il termine per la presentazione delle domande non può essere inferiore a 15 giorni;

2) art. 7 c. 1 *"La valutazione delle candidature è effettuata da un'apposita Commissione, proposta con delibera del Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto rettorale"*. La proposta dei nominativi dei Commissari sarà formulata dai Direttori di Dipartimento. Dovranno essere proposti anche due supplenti, in caso di indisponibilità/incompatibilità dei commissari proposti;

3) art. 7 c. 2 *"La Commissione è composta da almeno tre membri, scelti tra professori universitari di ruolo, in maggioranza esterni all'ateneo, anche di atenei stranieri"*. Solo nel caso non fosse possibile trovare commissari esterni, i commissari potranno essere in maggioranza interni all'ateneo (solo un esterno); il Dipartimento dovrà dare evidenza di tale impossibilità;

4) art. 7 c. 4 *"L'incarico di commissario dovrà essere limitato a due procedure nel corso di ciascun anno solare, considerando nel conteggio sia le procedure relative ai posti da ricercatore che quelle relative ai posti da professore, eventualmente estendibile a un numero massimo di tre per i settori di ridotta consistenza numerica"*. L'incarico di commissario non è limitato a solo due procedure nel corso di ciascun anno solare;

5) art. 7 c. 8 *"Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni, con allegati i giudizi, e sono trasmessi entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori dal Presidente della commissione alla ARU-Ufficio Personale Docente e C.E.L. per la verifica e l'approvazione, che avviene entro trenta giorni con decreto del Rettore"*. La consegna degli atti da parte della Commissione deve avvenire entro il giorno successivo allo svolgimento del colloquio;

6) art. 7 c. 10 *"La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del provvedimento di nomina, salva diversa specificazione nello stesso. Il termine può essere prorogato per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori"*. I lavori della commissione devono concludersi entro il termine indicato nel provvedimento di nomina;

7) art. 8 c. 1 *"Entro 60 giorni dal ricevimento degli atti approvati il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di chiamata del candidato comparativamente migliore, così come risultante dai giudizi espressi dalla commissione di valutazione"*. Entro 7 giorni dal ricevimento degli atti approvati, il Consiglio di dipartimento delibera la proposta di chiamata del candidato comparativamente migliore di ciascuna procedura, così come risultante dai giudizi espressi dalla commissione di valutazione.

8) art. 8 c. 5 *"In caso di rinuncia, mancata presa di servizio o dimissioni del candidato comparativamente migliore di cui al c. 1, rassegnate entro il termine di sei mesi dalla presa di servizio, è data facoltà al Dipartimento di sottoporre al*

Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata di un altro candidato ritenuto meritevole di chiamata dalla commissione nel rispetto dell'ordine di graduatoria". La possibilità per il Dipartimento di sottoporre la proposta di chiamata di un altro candidato è limitata dal rispetto delle scadenze dettate dal PNRR.

- Considerato** che il costo previsto per l'attivazione dei n. 9 contratti triennali da ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lettera a) è pari a € 1.406.257,21 comprensivi di oneri a carico Ateneo e dell'adeguamento annuale previsto per il personale docente e ricercatore delle Università stimato nella misura del 0,95% per il triennio di riferimento 2023-2025;
- Considerato** che, al fine di poter reclutare i ricercatori in tempo utile per l'avvio delle attività di ricerca connesse al progetto "Changes", si rende opportuno procedere con l'espletamento delle procedure pubbliche di selezione;
- Visto** il decreto del Direttore di Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati n. 37 del 19/01/2023. con cui si chiede l'avvio della procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 e si approvano le specifiche dei relativi bandi;
- Vista** la delibera del Senato Accademico del 25 gennaio 2023 con la quale si dà parere favorevole all'indizione della procedura pubblica di selezione per n. 9 posti di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (L. 29 giugno 2022 n. 79) in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, Partenariato Esteso "Changes", tematica "5. Humanities and cultural heritage as laboratories of innovation and creativity" codice identificativo PE 00000020, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, nelle more della sottoscrizione dell'atto d'obbligo dell'HUB (Università degli Studi di Roma "La Sapienza");
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2023 con la quale si autorizza l'indizione della procedura pubblica di selezione di cui alla precedente premessa con la precisazione che i lavori della Commissione Giudicatrice verranno avviati solo successivamente alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo dell'HUB (Università degli Studi di Roma "La Sapienza");
- Vista** la normativa vigente e l'informativa sullo svolgimento dei concorsi pubblici presso l'Università Ca' Foscari in caso di emergenza COVID-19;
- Preso atto** che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo.

DECRETA

Art. 1

Indizione procedura pubblica di selezione

È indetta la seguente procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno ai sensi

dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (L. 29 giugno 2022 n. 79) in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, Partenariato Esteso "Changes" , tematica "5. Humanities and cultural heritage as laboratories of innovation and creativity" codice identificativo PE 0000020 (CUP n. H53C22000850006)
Settore concorsuale	10/M1 (Lingue, Letterature e Culture germaniche)
Settore Scientifico Disciplinare di riferimento del profilo	L-FIL-LET/15 (Filologia germanica)
Dipartimento	Studi Linguistici e Culturali Comparati
Sede di servizio	Ca' Bembo – Ca' Bernardo – Palazzo Cosulich – Palazzo Malcanton Marcorà (VeDPH)
Specifiche funzioni in termini di attività didattiche, anche integrative, e di servizio agli studenti previste	Non è prevista attività didattica
Specifiche funzioni, in termini di attività di ricerca	<p>L'attività di ricerca del presente bando si colloca all'interno del progetto CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (PNRR) e dello Spoke 9 il cui obiettivo è sviluppare nuovi modelli di valorizzazione del patrimonio culturale, coerenti con sfide e opportunità del mondo contemporaneo, e modelli di turismo sostenibile. Cambiamento climatico, migrazioni, innovazione tecnologica innescano processi di cambiamento che devono passare attraverso una partecipazione attiva e inclusiva dei cittadini. Tale processo bottom-up definisce le modalità di identificazione e uso del cultural heritage come previsto dalla convenzione di Faro.</p> <p>Nello specifico l'attività di ricerca dovrà contribuire allo sviluppo di modelli per la trasformazione digitale del patrimonio culturale, con focus sulla cultura germanica medievale legata al territorio veneto e veneziano, attraverso la digitalizzazione (2D/3D, RTI, AV, fotogrammetria) e la ricostruzione virtuale di oggetti del patrimonio culturale materiale e immateriale, secondo i criteri dei Linked Open Data, i principi FAIR e gli attuali standard di dati (GIS, IIIF). I modelli dovranno essere interattivi e prevedere il coinvolgimento attivo dell'utenza, tenendo conto anche degli interessi diversificati e delle specificità di differenti tipi di pubblico, al fine di perseguire la massima inclusività possibile.</p> <p>Tali modelli, che rispettano gli standard indicati sopra, saranno ripetibili e riutilizzabili anche in altri contesti, creando valore aggiunto alla modalità di fruizione del patrimonio culturale.</p>

	Questa attività di ricerca è per sua natura interdisciplinare e si avvarrà anche delle competenze del Venice Centre for Digital and Public Humanities (VeDPH) e del CLARIN Knowledge Centre for Digital and Public Textual Scholarship (DiPTeXt-KC).
Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza nel corso del colloquio	Inglese
Lingua in cui sarà svolta la discussione dei titoli e delle pubblicazioni	Italiano
Numero massimo di pubblicazioni presentabili, oltre la tesi di dottorato	12

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

La verifica dei requisiti è effettuata dalla Commissione di cui al successivo art.6.

L'esclusione dalla selezione è disposta con motivato provvedimento rettorale notificato all'interessato all'indirizzo di posta elettronica comunicato in fase di candidatura.

Non sono ammessi coloro che hanno in essere o che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/10 presso Ca' Foscari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. Sono esclusi dalla possibilità di partecipare alle procedure selettive i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio.

Non possono partecipare alle selezioni coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono in ogni caso partecipare alle procedure selettive:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Modalità per la presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva devono inviare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo:

<http://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/rtda-lfillet15pe5>

entro il termine perentorio delle **ore 13.00 CET (Central European Time) del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura selettiva nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.**

La domanda dev'essere compilata via web utilizzando qualsiasi postazione dotata di collegamento Internet entro il termine di scadenza previsto.

Nota Bene: è necessario compilare la domanda completando tutti i campi obbligatori ed allegando tutti i file obbligatori. Solo a questo punto verrà generato un codice alfanumerico individuale, che verrà trasmesso al candidato all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda. Entro il termine di scadenza sopra indicato, è consentito apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, esclusivamente rientrando nella procedura con il codice alfanumerico di accesso.

Scaduto il termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.

Per eventuali informazioni sulla procedura, il candidato potrà rivolgersi al Settore Concorsi tel. 041/2348217, -8269, -8268, -8135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale. Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1- la cittadinanza posseduta;
- 2- di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero;
- 3- di non avere o aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/10 presso Ca' Foscari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- 4- di non essere già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- 5- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettuerà la chiamata ovvero con la Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione;
- 6- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate nonché di non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 7 – di essere/non essere dipendenti presso una pubblica amministrazione;
- 8- di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3;
- 9- di essere consapevoli che tutte le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Università e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancanza nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Il candidato italiano deve, altresì, dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero deve dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento.
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap per la partecipazione al colloquio.

Il candidato deve altresì indicare nella domanda il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo e-mail.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono inoltre allegare alla domanda:

- curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana e inglese, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione) e relativo elenco sottoscritto con firma autografa in originale;
- elenco sottoscritto con firma autografa in originale, delle pubblicazioni che si intendono presentare, nel limite di cui all'art. 1 del presente bando;
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

In coerenza con le azioni previste dall'ateneo nell'ambito della "Human Resources Strategy For Researchers" (HRS4R), i candidati sono invitati ad anteporre al proprio CV una lettera di motivazione.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I cittadini dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato A); se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale

oppure

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato A). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale. Tuttavia, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, i candidati devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno devono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum vitae.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 4

Publicazioni

I candidati dovranno caricare tutte le pubblicazioni previste in formato pdf, suddividendole negli appositi quattro campi della procedura telematica della capacità di 50 MB ciascuno (N.B. **in ogni campo possono essere inserite più pubblicazioni raccolte in una cartella compressa**. Si raccomanda che la denominazione dei file inseriti nella cartella compressa non superi i 20 caratteri).

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Non è consentito presentare le pubblicazioni sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Qualora un candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione, possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

La Commissione giudicatrice avrà accesso alle pubblicazioni inviate in formato digitale per soli fini concorsuali, tenendo conto della normativa vigente in materia di attività editoriale e diritto d'autore.

Art. 5 **Esclusione dalla procedura selettiva**

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura. La Rettrice può, in qualunque momento e con decreto motivato, disporre l'esclusione dei candidati per mancanza dei requisiti di ammissione. Il decreto di esclusione è notificato all'interessato all'indirizzo di posta elettronica comunicato in fase di candidatura.

Art. 6 **Costituzione della commissione giudicatrice**

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme di cui all'art. 7 del Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, fatte salve le seguenti deroghe autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/09/2022:

- la proposta dei nominativi dei Commissari è formulata dai Direttori di Dipartimento;
- nel caso non fosse possibile trovare commissari esterni, i commissari potranno essere in maggioranza interni all'ateneo (solo un esterno);
- l'incarico di commissario non è limitato a solo due procedure nel corso di ciascun anno solare.

La nomina della commissione avviene con Decreto rettorale ed è resa pubblica per via telematica sul sito web dell'Università.

I lavori delle Commissioni giudicatrici verranno avviati solo successivamente alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo da parte dell'HUB (Università degli Studi di Roma "La Sapienza").

Art. 7 **Adempimenti della commissione giudicatrice**

Ai fini dell'ammissione alla procedura, la Commissione valuta l'equivalenza degli eventuali titoli conseguiti all'estero a quello di dottore di ricerca.

Successivamente, la Commissione procede alla valutazione preliminare dei candidati in possesso dei requisiti, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i seguenti criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011, n. 243, da effettuarsi in coerenza con le linee guida per la valutazione di cui all'allegato n. 1 del Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato:

Valutazione dei titoli e del curriculum:

1. Dottorato
 - 1.1. Attinente/non attinente al SSD
 - 1.2. Istituzione in cui è conseguito (in ateneo prestigioso in Italia/all'estero, ecc.)
 - 1.3. Valutazione complessiva: ottimo/buono/discreto/suff/non suff (A/B/C/D/E)
2. Attività didattica a livello universitario
 - 2.1. Attinenza con SSD
 - 2.2. Durata
 - 2.3. Ruolo: titolarità/esercitazione/ecc.
 - 2.4. Sede: nazionale/internazionale
 - 2.5. Valutazione complessiva: ottimo/buono/discreto/suff/non suff (A/B/C/D/E)
3. Documentata attività di formazione e/o ricerca presso qualificati istituti italiani ed esteri
 - 3.1. Attività di formazione e/o ricerca attinente il SSD: istituto, nazionale/internazionale; durata
 - 3.2. Valutazione complessiva: ottimo/buono/discreto/suff/non suff (A/B/C/D/E)

4. Titoli relativi ad attività di ricerca

4.1. Attività di ricerca attinente il SSD: istituto, nazionale/internazionale; durata

4.2. Partecipazione a progetti - Tipologia: Nazionali/internazionali

4.3. Partecipazione a progetti - Ruolo svolto: partecipante/coordinatore

4.4. Attività post-doc / assegni di ricerca: Durata

4.5. Attività post-doc / assegni di ricerca: Attinenza al settore

4.6. Attività post-doc / assegni di ricerca: Sedi di svolgimento

4.7. Valutazione complessiva: ottimo/buono/discreto/suff/non suff (A/B/C/D/E)

5. Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista

5.1. Numero di brevetti, se non presenti nessun giudizio

6. Presentazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali

6.1. N. presentazioni a convegni nazionali

6.2. N. presentazioni a convegni internazionali

6.3. Valutazione complessiva: ottimo/buono/discreto/suff/non suff (A/B/C/D/E)

7. Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali in attività di ricerca

7.1. Tipologia di riconoscimento (prize, best paper award,...)

7.2. Valutazione complessiva: ottimo/buono/discreto/suff/non suff (A/B/C/D/E) se non presenti nessun giudizio

8. Eventuale diploma di specializzazione europea riconosciuto da board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista

8.1. Titolo

8.2. Attinente/non attinente

8.3. Istituzione in cui è conseguito (in ateneo prestigioso in Italia/all'estero, ecc.)

8.4. Valutazione complessiva: ottimo/buono/discreto/suff/non suff (A/B/C/D/E)

NOTA: se il candidato non è in possesso del titolo nessuna valutazione

La Commissione è tenuta ad esprimersi, per la determinazione del giudizio complessivo, sulla rilevanza degli indicatori dal n. 5 al n. 8, fatta salva la preminenza degli indicatori dal n. 1 al n. 4

Valutazione della produzione scientifica:

Sono presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne e rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o dei titoli equipollenti) è presa in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

a) Valutazione di ciascuna pubblicazione secondo i seguenti criteri:

1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza

2. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con l'eventuale SSD che definisce il profilo

3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica

4. determinazione analitica dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento.

In base ai suddetti criteri, a ciascuna pubblicazione dovrà essere assegnata una valutazione:

A: Eccellente: la pubblicazione si colloca nel 20% superiore della scala di valore condivisa dalla comunità scientifica internazionale;

B: Buono: la pubblicazione si colloca nel segmento 60% - 80%;

C: Accettabile: la pubblicazione si colloca nel segmento 50% - 60%;

D: Limitato: la pubblicazione si colloca nel 50% inferiore;

E: Non sufficiente: non valida scientificamente.

b) Valutazione complessiva della produzione scientifica secondo i seguenti criteri:

È richiesto un giudizio sintetico relativo alla consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, nonché della valutazione analitica. Va inoltre evidenziata la visibilità della produzione scientifica nei principali cataloghi bibliografici (Scopus e ISI-WoS) e, quando applicabili, gli indici bibliometrici (h-index, g-index, etc.).

Per la valutazione delle pubblicazioni deve essere attribuito un punteggio (A/B/C/D/E)

1. consistenza complessiva della produzione scientifica
2. intensità
3. continuità temporale (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)
4. visibilità internazionale (n. di lavori indicizzati in Scopus o ISI-WoS);
5. impatto nella letteratura scientifica (h-index/ g-index), se rilevabile.

La commissione ammette i candidati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa. La commissione formula un giudizio collegiale complessivo per i candidati ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, con indicazione degli eventuali meritevoli di chiamata e specificazione di un giudizio sintetico per ognuno.

La commissione colloca i candidati meritevoli di chiamata in una scala comparativa di merito. Per la valutazione dei candidati sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista nell'art. 1 del presente bando; la prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Il colloquio, in forma telematica con collegamento audio-video da remoto, avrà luogo tra il 13 e il 17 marzo/aprile 2023, salva diversa indicazione;

Questa Università pubblicherà l'elenco degli ammessi, la data precisa e l'orario di svolgimento del colloquio il giorno **10 marzo 2023** sul proprio sito internet all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ric240>.

La suddetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La Commissione si avvale, in tutte le fasi della procedura, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

In coerenza con le deroghe al Regolamento autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/09/2022, la Commissione deve concludere i propri lavori e consegnare gli atti **entro il giorno successivo a quello del colloquio.**

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, e sono immediatamente trasmessi dal Presidente della commissione alla ARU-Ufficio Personale Docente, Settore Concorsi per la verifica degli atti e l'approvazione dei verbali, che avviene con Decreto della Rettrice.

Una volta approvati i verbali, gli atti vengono inviati al Direttore del Dipartimento competente per la proposta di chiamata e il decreto approvazione atti è reso pubblico mediante inserimento nella pagina web dell'Università all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ric240>, inserimento di cui si darà notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

In coerenza con la normativa in materia di accesso agli atti e con quanto prevede la Legge 9 gennaio 2004, n. 4, le richieste di accesso agli atti possono essere trasmesse al Settore Concorsi via mail (pdoc.concorsi@unive.it) o via PEC all'indirizzo protocollo@pec.unive.it o secondo le altre modalità indicate all'apposita pagina web dell'Università all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/11143>.

Art. 9 Proclamazione del vincitore e chiamata

Il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di chiamata del candidato comparativamente migliore, così come risultante dai giudizi espressi dalla commissione di valutazione entro 7 giorni dal ricevimento degli atti approvati.

Nel caso di giudizi ex aequo la scelta sarà effettuata sulla base di questi criteri:

- originalità, carattere innovativo, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- congruenza con il Settore concorsuale ed il Settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con le tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- conoscenza dei linguaggi di markup, delle tecnologie semantiche (RDF, Linked Open Data), dei linguaggi di programmazione (Javascript e/o Python) e delle basi di dati;
- coerenza del profilo di ricerca.

Ulteriore criterio di valutazione:

Specifica esperienza sull'attività di ricerca prevista, come risultante dalle pubblicazioni presentate

La delibera avrà cura di evidenziare, in ogni caso, le motivazioni puntuali della scelta del candidato.

Art. 10 Stipula del contratto

La stipula del contratto con il vincitore dovrà avvenire entro il 31/03/2023.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal bando. Per l'Università il contratto è stipulato dalla Rettrice o da suo delegato.

Al momento della stipula del contratto potrà essere richiesta al vincitore la sottoscrizione tramite firma autografa su documento cartaceo oppure la sottoscrizione tramite firma digitale su documento elettronico.

I candidati sono quindi invitati a verificare di essere già in possesso del dispositivo necessario per la firma digitale conforme agli standard AGID-Agenzia per l'Italia Digitale (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia>) e, in caso contrario, a dotarsene di conseguenza in tempo utile per la stipula.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni vigenti in materia anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Il trattamento economico spettante ai destinatari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 è pari al trattamento iniziale spettante al Ricercatore Confermato a

seconda del regime di impegno, alla data di pubblicazione del presente bando pari a euro 36.839,80 (per il tempo pieno). Ai Ricercatori a tempo determinato non si applicano progressioni economiche e di carriera.

Nel contratto sono specificate le cause di risoluzione. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto di ricerca, il ricercatore è sottoposto a valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta nell'ambito del contratto, anche ai fini dell'eventuale proroga biennale del contratto. La valutazione avviene sulla base delle modalità, dei criteri e parametri previsti dall'art. 9 del Regolamento d'Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà, fatti salvi i vincoli di legge e finanziari, di deliberare in merito alla proroga del contratto in coerenza con la normativa vigente.

Art. 11 **Regime delle incompatibilità**

Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e in particolare quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'articolo 53 del d.lgs. 165/2001.

Art. 12 **Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, o altrimenti acquisiti dall'Ateneo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione ed avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679). Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli.

Si veda l'allegato "Informativa sul trattamento dei dati personali" per ulteriori dettagli.

Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia - PEC protocollo@pec.unive.it.

Art. 13 **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Lepore, Direttrice dell'Ufficio Personale Docente (per informazioni: Settore Concorsi tel. 041/2348217, 041/2348269, 041/2348268, 041/2348135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it).

Art. 14 **Disposizioni finali**

L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari del presente bando è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

La Rettrice
Prof.ssa Tiziana Lippiello

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

L'Università Ca' Foscari Venezia, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento"), Le fornisce informazioni in merito al trattamento dei dati personali da Lei conferiti all'Ateneo ai fini dell'espletamento della procedura di selezione cui intende partecipare.

1) TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE), nella persona della Magnifica Rettrice.

2) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

L'Università ha nominato il "Responsabile della Protezione dei Dati", che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dpo@unive.it o al seguente indirizzo: Università Ca' Foscari Venezia, Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE).

3) CATEGORIE DI DATI PERSONALI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento in questione comporta il conferimento di dati anagrafici e di dati relativi alle esperienze di studio e professionali pregresse.

Salvo che la procedura di selezione non sia dedicata a categorie protette, per partecipare non è necessario conferire dati di natura sensibile (per esempio, relativi allo stato di salute, all'orientamento sessuale o alle opinioni politiche o sindacali); si pregano pertanto i candidati di non fornire tali dati, salvo ove ritenuti necessari per una migliore valutazione della propria posizione.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione e avverrà nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

La base giuridica di tale trattamento è rappresentata dall'art. 6.1.e) del Regolamento ("esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri").

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento.

4) MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato da soggetti autorizzati (nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

5) TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6) DESTINATARI E CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per le finalità sopra riportate, oltre ai dipendenti e collaboratori dell'Ateneo specificamente autorizzati, potranno trattare i dati personali anche soggetti che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili esterni del trattamento.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato assunto. Non sono previste ulteriori comunicazioni a terzi se non a soggetti a cui i dati devono essere trasmessi in adempimento di obblighi di legge o, a richiesta, a organi giudiziari e di controllo.

I dati del candidato assunto saranno soggetti a diffusione per l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i..

Gli esiti delle eventuali prove intermedie e le graduatorie finali saranno pubblicati secondo la normativa vigente.

7) CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

8) DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITA' DI ESERCIZIO

In qualità d'interessato, ha diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@unive.it ovvero inviando una comunicazione al seguente recapito: Università Ca' Foscari Venezia - Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia. In alternativa, è possibile contattare il Titolare del trattamento, scrivendo a PEC protocollo@pec.unive.it.

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ALLEGATO "A"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Settore concorsuale _____

Il sottoscritto

Cognome _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice _____ fiscale

—

nato a _____
prov. _____

il _____ sesso

attualmente residente a _____ prov.

indirizzo _____ C.A.P.

Telefono: _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA:

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che il trattamento dei propri dati personali forniti avverrà, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei Dati” (GDPR) e dal D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali” per gli adempimenti connessi alla presente procedura selettiva.

Luogo e data

il dichiarante

.....